



COPIA

# COMUNE DI VADO LIGURE

## PROVINCIA DI SAVONA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[# ] Comunicata ai Capigruppo

**N. 13 Registro Deliberazioni**

**Data 30/01/2015**

**OGGETTO :**

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015/2017 E PIANO PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017 - ESAME E APPROVAZIONE.-

In data 30 GENNAIO 2015 alle ore 09:00, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIULIANO D.SSA MONICA	Sindaco	X	
FALCO FABIO	Vice Sindaco		X
OLIVERI MIRELLA	Assessore	X	
VERDINO SERGIO	Assessore	X	
ROSSI ENNIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Signor GIULIANO D.SSA MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO:**

- **CHE** con la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012), entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **CHE** operando nella direzione più volte sollecitata dagli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, articolato su due livelli: un primo livello, quello "nazionale", prevede che il Dipartimento della Funzione Pubblica predisponga, sulla base di linee di indirizzo adottate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da far approvare alla Autorità Nazionale Anti Corruzione (ex CIVIT); un secondo livello, quello "decentrato", prevede che ogni amministrazione pubblica definisca un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., effettui l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- **CHE** in data 24 luglio 2013 in sede di conferenza Stato Regioni Autonomie Locali è stata sottoscritta l'Intesa prevista dall'art. 1, comma 60, della Legge 190/2012;
- **CHE** il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto lo schema di P.N.A. successivamente approvato con Deliberazione CIVIT n. 72/2013;

**RICHIAMATO** il proprio precedente atto n. 14 del 31 gennaio 2014 con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, per il periodo 2013/2016";

**DATO ATTO** che il Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato pubblicato ed è tuttora consultabile in Amministrazione trasparente del sito web del Comune nella sezione "Altri contenuti – Piano della Prevenzione della Corruzione" e che ad oggi non sono pervenute osservazioni e/o proposte in merito ai contenuti;

### **CONSIDERATO:**

- **CHE** la Legge 190/2012, all'art. 1, comma 7, stabilisce che "*Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione*";
- **CHE** in forza dell'art. 1, comma 8, della citata legge, "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione,*" la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

**PREMESSO** altresì:

- **CHE** il D.Lgs. n. 150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13;
- **CHE** l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- **CHE** l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;
- **CHE** il Decr. Lgs. n. 33/2013 in attuazione della legge delega n. 190/2012 di riordino della disciplina della trasparenza delle pubbliche amministrazioni, all'art. 10 ha assegnato definitivamente anche alle amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, da aggiornarsi annualmente, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (ora ANAC) nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

**VISTE** le Linee guida elaborate dalla CIVIT (ora ANAC) ed in particolare la delibera n. 2 del 2012 che dispone in merito alla struttura del programma ed ai suoi contenuti essenziali necessari e la delibera n. 50/2013 che dispone in merito agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013;

**DATO ATTO:**

- **CHE** l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;
- **CHE** con propria precedente deliberazione n. 61/2011 è stato adottato il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità 2011 – 2013;
- **CHE** con propria precedente deliberazione n. 95/2012 è stato adottato il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità 2012 – 2014;
- **CHE** con propria precedente deliberazione n. 56/2013 è stato adottato il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità 2013 – 2015;
- **CHE** con propria precedente deliberazione n. 14/2014 è stato adottato il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità 2014 - 2016

**RITENUTO** opportuno aggiornarne i contenuti per il triennio 2015- 2017;

**DATO ATTO** che con Decreto Sindacale n. 34 in data 23 settembre 2014 il Segretario Generale è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione; il medesimo Segretario è altresì Responsabile della Trasparenza e dell'integrità ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013;

**DATO ATTO** che in base alle indicazioni del PNA è necessario un coordinamento tra il P.T.P.C. e gli strumenti già vigenti per il controllo nell'Amministrazione, nonché di quelli individuati dal D.Lgs. n. 150 del 2009, ossia: il Piano e la Relazione sulla performance (art. 10 del D.lgs. n. 150 del 2009) ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del D.lgs. n. 150 del 2009)

**DATO ATTO** che in base alle indicazioni del PNA, il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) costituisce parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

**VISTI:**

- l'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per il triennio 2015/2017, proposto dal Segretario Generale, Dott. Fulvio GHIRARDO, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- l'aggiornamento al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) per il triennio 2015/2017, elaborato dal Responsabile del Settore Amministrativo, Vicesegretario D.ssa Norma TOMBESI e proposto dal Segretario Generale, Dott. Fulvio GHIRARDO, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza e dell'integrità ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D. Lgs. 33/2013;

**DATO ATTO** che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Settore Amministrativo, d.ssa Norma Tombesi;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo, Dott.ssa Norma Tombesi (Cat. D5), riportato a tergo del presente atto;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del II° Settore Economico-Finanziario, Dott.ssa Ardolino Maria L. (Cat. D5), riportato a tergo del presente atto e dal quale si evince che non si rilevano aspetti contabili;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTA** l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

**A** voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017 nei termini di cui all'allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare contestualmente l'aggiornamento del Piano per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nonché nei relativi allegati sub A "Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti", sub B "Griglia di rilevazione della trasparenza" rispettivamente al 31.12.2014, e sub C "Obiettivi di accessibilità 2015- 2016";
3. di stabilire che nei Piani della Performance anni 2015-2017, da approvarsi di seguito al Bilancio di Previsione 2015 e relativi allegati, saranno riportati tra gli obiettivi dell'Amministrazione le misure in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità individuate dai presenti Piani;
4. di dare atto che i suddetti Piani verranno aggiornati previa verifica dello stato di attuazione e comunque in ogni caso entro il prossimo 31 gennaio 2016;
5. di provvedere alla pubblicazione dei Piani sul sito istituzionale dell'Ente;
6. di provvedere alla trasmissione dei Piani al dipartimento della Funzione Pubblica, alla Regione Liguria, all'ANAC ed alla Prefettura di Savona;
7. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di Settore ed al Nucleo Indipendente di Valutazione.-

## **LA GIUNTA OMUNALE**

**CON VOTI** unanimi resi in forma palese;

## **D I C H I A R A**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*. v .\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to GIULIANO D.SSA MONICA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to GHIRARDO DR. FULVIO

**PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267**

**REGOLARITA' TECNICA:** in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

**PARERE: FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to TOMBESI D.SSA NORMA

**REGOLARITA' CONTABILE:** in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

**PARERE: FAVOREVOLE - NON SI RILEVANO ASPETTI CONTABILI**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to ARDOLINO D.SSA MARIA L.

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 febbraio 2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.

Vado Ligure, li 10 febbraio 2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GHIRARDO DR. FULVIO

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia conforme all'originale conservato agli atti

Vado Ligure, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**